



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrocchiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Lunedì 9 a Giovedì 13: ore 20.45 S. Rosario in Chiesa
Venerdì 14: ore 20.30 S. Rosario e segue me-

ditazione sulla Parola di Dio della domenica
Domenica 16: Nella Chiesa diocesana, indizione solenne del Sinodo.

Preghiera pasquale in famiglia

Ritrovandoci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua, iniziamo Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Leggiamo il vangelo di questa domenica (vedi prima pagina di questo foglio domenicale). Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: Cristo è risorto, Alleluia! Davvero è risorto, Alleluia!

Dopo qualche istante di riflessione e aver condiviso qualche breve riflessione, diciamo insieme: «Il suo amore è per sempre». Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Padre nostro...

Concludiamo dicendo: O Padre, che nel tuo Figlio ci hai chiamati amici, rinnova i prodigi del tuo Spirito, perché, amando come Gesù ci ha amati, gustiamo la pienezza della gioia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo. Amen

GRAZIE

ai ragazzi e alle ragazze, ai genitori, alla catechista, agli accompagnatori dei genitori per la partecipazione alla celebrazione pasquale della Cresima e della S. Messa con la prima Comunione. Grazie a tutti coloro che hanno animato la liturgia e garantito il servizio anticodiv. Grazie a

tutti coloro che, anche in occasione delle feste pasquali, alla domenica, e in altre circostanze, hanno colto e coglieranno l'occasione per una loro offerta per gli impegni della parrocchia: Un impegno di tutti a favore di tutti.

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021 dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure <https://bit.ly/scuolastra>

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

9 maggio 2021 n. 24



VI DOMENICA DI PASQUA

«Rimanete nel mio amore»

La Parola di Dio di questa Domenica
At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97 (98);
1 Gv 4,7-10; Gv 15,9-17



In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni
(15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Meditazione

Il brano evangelico che è proposto al nostro ascolto e alla nostra meditazione segue quello che abbiamo meditato domenica scorsa incentrato sull'immagine con la quale Gesù Cristo, nella sera della cena condivisa con i suoi discepoli prima della sua passione, secondo il racconto dell'evangelista Giovanni, descriveva se stesso e la sua relazione con loro: lui la vite vera, loro i suoi tralci. Dialogando con suoi a cuore aperto e vedendoli tristi, li rassicurava parlando loro del suo amore: un amore che non sarebbe mai venuto meno. Ne dava loro la motivazione più radicale: li amava in quel momento e li avrebbe sempre amati con lo stesso amore con il quale lui stesso era amato dal Padre. L'amore del Padre suo sarebbe stato per sempre anche in loro. In quella sera Gesù avrebbe affidato a loro il "comandamento dell'amore", di amarsi gli uni gli altri, ma prima ancora sembrava preoccupato di far capire loro il suo amore e che anche il loro sarebbe scaturito dal suo così come il suo aveva la propria origine in quello del Padre, colui che "è Amore" (1Gv 4,7). In altre

parrocchiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

parole, li assicurava, come ora rassicura noi, che l'iniziativa nell'amore non era e non sarebbe mai stata nostra ma sempre sua e del Padre suo e nostro. Facciamo risuonare in noi le parole di Cristo: "Come il Padre ha amato me, io ho amato voi" e ancora: "Voi siete miei amici..., io ho scelto voi". Certo, il nostro amore deve ispirarci al suo amore. Ma com'è il suo amore? Tentando di descriverlo, la prima caratteristica è la gratuità; è l'amore di colui che, in quanto Figlio è amato da sempre gratuitamente, la cui vita è impensabile al di fuori della relazione filiale con il Padre. E' un amore, il suo, che fa della sua vita un dono gratuito agli uomini, che rende partecipi della sua stessa intimità con il Padre e suscita l'amore reciproco in tutti coloro che lo accolgono nella fede e che ne fanno esperienza nell'ascolto della sua parola. In altre parole, il suo amore, ricevuto e donato, manifesta la capacità di suscitare amore, di trasformare le relazioni tra gli umani in autentiche relazioni d'amore. Il suo amore, creduto e accolto, cambia la tristezza in gioia anche quando la circostanze sembrano scoraggiare la fiducia e la speranza. Questa esperienza, infatti, l'avrebbero vissuta i suoi discepoli passando attraverso l'evento della Pasqua. Ci potrebbe, però, sorprendere che Gesù Cristo "ci comandi" di amarci come lui ci ha amato e ci ama. L'amore può essere comandato? E, soprattutto, è dato a noi di poter amare come lui? Di sicuro dovremo riconoscere nella parola di Cristo la parola di colui che ci ama e che ci considera davvero suoi amici. Lui è ben consapevole che la logica che governa i rapporti tra amici non può non essere se non quella dell'amore. Ma non solo, sa bene che l'amore è la nostra stessa vita. E' mai possibile vivere senza essere amati e senza cercare una relazione d'amore? La "legge dell'amore" non è for-

se iscritta, fin dall'inizio, nel nostro essere? Non siamo, forse, stati chiamati gratuitamente alla vita? La gratuità, propria dell'amore autentico, che ne segna l'inizio, non dovrebbe anche diventare un modo di essere e di agire? Ma non solo, Gesù ci assicura che vivere nell'amore, anzi l'amarci come lui ci ama, è reso possibile dal rimanere nel suo amore. Del suo amore, nessuno è privato. Ci autorizzano ad affermarlo le parole dell'apostolo Pietro, nella casa di Cornelio: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga» (Atti 10,34-35). Riascoltando la parola di Cristo, la sua insistenza sull'amore, consapevoli del fatto che la nostra vita non può affatto farne a meno, non possiamo non fare una lettura dei nostri vissuti amorosi, soprattutto quando corrono il rischio di essere confusi con la logica malsana del possesso o del consumo, la logica del "tu sei mio o sei mia". Ma non solo, oggi più che mai, non possiamo non renderci conto che, di fronte a una logica "produttiva" del vivere e alle possibilità sempre maggiori, affascinanti e inquietanti, dello sviluppo delle biotecnologie, di manipolare l'umano, non possiamo non riconoscere alla forza dell'amore, gratuito e autentico, quell'argine o quel criterio di discernimento necessario a salvaguardare la bellezza e la dignità di ogni vita umana, o semplicemente, a salvare l'umano. (dg)

*Mese di Maggio * Recita del S. Rosario*

In comunione con tutta la Chiesa, in ogni parte della terra, come ci invita Papa Francesco, si innalzi una preghiera incessante a Maria affinché la pandemia sia vinta. Nella nostra comunità sarà recitato in chiesa e presso alcuni capitelli.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 8 maggio

At 16,1-10; Sal 99 (100); Gv 15,18-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

VI DOMENICA DI PASQUA

At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97 (98);

1 Gv 4,7-10; Gv 15,9-17.

ore 19.00: Messa domenicale

Domenica 9 maggio

VI DOMENICA DI PASQUA

At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97 (98);

1 Gv 4,7-10; Gv 15,9-17.

ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermegildo, Maria, Giuseppina, Ivo, Delfina)

ore 10.30: S. Messa (Giorgio Matia e Cecilia Matia; Bruna Giantin, Germana Giacometti, Giuliano Baruzzo, Ivone Cacciavillani e Stefano Merlin)

ore 19.00: S. Messa per la comunità

Lunedì 10 maggio

VI settimana del Tempo di Pasqua

At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (7mo di Loredana Rigato; Ballin Adolfo)

Martedì 11 maggio

At 16,22-34; Sal 137 (138); Gv 16,5-11

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 12 maggio

San Leopoldo da Castelnuovo, presbitero

At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (Rosin Luciano, Sebastiano, Lisa e famigliari)

Giovedì 13 maggio

At 18,1-8; Sal 97 (98); Gv 16,12-15

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 14 maggio

San Mattia, apostolo

At 1,15-17.20-26; Sal 112 (113); Gv 15,9-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Meneghetti Miaranda, Zuin Antero e Pierpaolo)

Sabato 15 maggio

At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28

ore 7.30: Lodi Mattutine

ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 4,1-13; Mc 16,15-20
ore 19.00: Messa domenicale (Candiana Angela e Giovanni)

Domenica 16 maggio

VII DOMENICA DI PASQUA

ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 4,1-13; Mc 16,15-20
ore 8.00: S. Messa (Zuin Concetta e Donà Marco)

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 19.00: S. Messa

Ricordiamo

la sorella Loredana Rigato per la quale abbiamo celebrato l'eucaristia nel dare loro l'ultimo saluto.

>>>>>*<<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.

Evento solenne della Chiesa diocesana

Indizione del Sinodo diocesano

Questa solenne indizione avverrà domenica 16 maggio 2021, solennità dell'Ascensione, nella basilica Cattedrale e in alcune chiese della diocesi. Siamo invitati a prendere parte alla liturgia eucaristica che verrà celebrata nella Chiesa di Fossò alle ore 16.30. Alla celebrazione seguirà il collegamento con il Vescovo nella chiesa cattedrale.